

A Castiglione approvato il passaggio “in house” a Coinger per la gestione dei rifiuti. No dell’opposizione

Pubblicato: Giovedì 31 Ottobre 2024



E' stato approvato ieri sera dal Consiglio comunale di Castiglione Olona **l'affidamento in house a Coinger del servizio di igiene urbana ed ambientale**. Una scelta coerente secondo la maggioranza ma che ha suscitato perplessità nel principale gruppo di minoranza Castiglione civica che ha votato contro. Voto favorevole invece di Antonella Rudi, capogruppo di Castiglione Olona Alternativo.

«**Da 15 anni seguo questo progetto, in cui ho sempre creduto fin dall'inizio** – spiega il sindaco **Giancarlo Frigeri** – E oggi sono ancora più convinto della sua validità: **solo un cieco può non vedere i miglioramenti fatti nella gestione di tutta la partita rifiuti**, o i cambiamenti avvenuti nella piazzola ecologica che di ecologico non aveva niente. Anche quando è stata ceduta a Coinger sono stato criticato, ma ci dimentichiamo l'investimento da 200 milioni fatto dalla società e il risultato ottenuto, che è sotto gli occhi di tutti. Non guardiamo solo ai prossimi 15 anni, ma a quanto è cambiato in questi anni sotto tutti i punti di vista, guardiamo i numeri: **l'80% di raccolta differenziata non sarebbe stato possibile senza una visione diversa** di tutta la partita».

«**Crediamo molto che un visione di bacino sia vincente**, così come i 16 comuni che hanno già aderito – aggiunge ancora Frigeri – Così come siamo d'accordo sul principio che **chi più produce più paga**. A chi contesta il periodo di 15 anni dicendo che sono troppi, ricordo che oltre ad essere importante che un ambito così importante per la vita dei cittadini deve essere slegato dalle logiche elettorali, non si può cambiare tutto ogni inque anni. Inoltre ci sono precisi vincoli di legge che impongono l'affidamento per

un periodo collegato al rientro e alla remunerazione degli investimenti. Investimenti che Coinger ha fatto e che sono stati importanti, come nel caso della nuova sede e dell'ammodernamento dei vari centri di raccolta».

Il gruppo consigliere **Castiglione Civica**, che ha votato contro, solleva una serie di questioni: «Pur riconoscendo la disponibilità dell'amministratore unico di Coinger Ginelli nell'affrontare le problematiche esistenti e già più volte da noi segnalate relative ai disservizi nella raccolta porta a porta, **continuiamo ad avere delle perplessità** – spiega il capogruppo **Cristian Filieri** – Innanzitutto il vincolo di 15 anni che legherà il Comune di Castiglione Olona a Coinger **appare eccessivo** soprattutto perché tale affidamento è stato **approvato senza una valutazione sulle possibili ed eventuali alternative presenti sul mercato**. Ulteriori perplessità derivano dal fatto che la raccolta porta a porta di fatto non sia effettuata da personale Coinger ma da dipendenti di società terze che hanno in appalto il servizio di raccolta. **Quale sarà il reale potere di intervento di Coinger su eventuali criticità?** Inoltre il piano economico proposto scarica per i prossimi quindici anni il peso degli investimenti della società sui cittadini, trasferendo di fatto il rischio d'impresa sull'utenza».

Critico, secondo Filieri, anche **l'aspetto della tariffazione**: «Da ultimo la ripartizione della tariffa presenta opacità: il principio indicato per come illustrato **non consente alle famiglie di avere chiaro quanto andranno a pagare** per la raccolta dei rifiuti: ad oggi l'unica cosa certa è che pagheranno una quota fissa e che dovranno pagare per un numero di ritiri minimo, che vengano effettuati o meno poco importa. **Sarà davvero un sistema equo?**»

di [Ma.Ge.](#)